



# CITTÀ DI ANZIO

Provincia di Roma

C.F. 82005010580 P.I. 02144071004

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (DELIBERAZIONE N. 48 DEL 03/08/2018 )

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 03/08/2018 in sessione ordinaria di 1° convocazione.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 8 DEL TUEL

L'anno duemiladiciotto, addì tre del mese di agosto alle ore 10:00, nella Sala delle Adunanze, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta aperta di 1° convocazione.

Sono presenti i consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
DE ANGELIS CANDIDO	X		MARIGLIANI MASSIMILIANO	X	
AMADUCCI STEFANIA	X		MARRACINO ANNA ANTONIETTA	X	
BRIGNONE LUCA	X		MERCURI ANGELO	X	
CAFA' ROBERTA MARIA MADDALENA		X	MILLACI MASSIMILIANO	X	
CAMILLI ROBERTO	X		PALOMBA ROBERTO	X	
DI CARLO GUALTIERO	X		PASCUCCI LUCIA	X	
FONTANA VELIA	X		PICCOLO GIUSEPPINA	X	
GALASSO CINZIA	X		POLLASTRINI RITA	X	
GATTI DAVIDE	X		PRESICCE VITO	X	
GIANNINO ROSALBA	X		RUSSO MARIATERESA		X
GUAIN ALESSIO	X		SILANI MATTEO	X	
LAURI ARISTODEMO	X		VASOLI FLAVIO		X
MARANESI MARCO	X				

Totale presenti: 212

Totale assenti: 4

Accertato il numero legale per la validità della seduta il Presidente del Consiglio Massimiliano Millaci, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale (Supplente) Dott. Alberto Vinci.

Assumono le funzioni di scrutatori i signori: GIANNINO ROSALBA, MERCURI ANGELO, PRESICCE VITO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso

che con propria deliberazione n. 22 del 26/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

che con propria deliberazione n. 23 del 26/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, redatto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**Visto** altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**Richiamato** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Visti** gli artt. 83 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio” e 91 “Il monitoraggio degli equilibri finanziari” del Regolamento di Contabilità che disciplinano le procedure interne all'Ente cui è stata data attuazione e di cui la presente deliberazione costituisce esito finale;

**Ritenuto** pertanto necessario provvedere alla verifica di salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso 2018;

**Dato atto** che alla data odierna, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento, si può constatare:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la presenza di debiti fuori bilancio, riconosciuti o riconoscibili, per i quali sussiste la necessaria copertura finanziaria nell'esercizio 2018 e negli accantonamenti effettuati con il Rendiconto 2017 e di cui si darà conto di seguito nella presente deliberazione;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione.

**Constatato** inoltre che, sempre alla data odierna, le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

**Considerato** che sono stati disposti un primo ed un secondo prelevamento dal fondo di riserva per complessivi € 67.135,82 approvati con Deliberazione di G.M. n. 68 del 05.06.2018 e Delibera

di C.C. n. 30 del 28/05/2018 da destinare all'adeguamento di dotazioni di parte corrente, per varie spese determinate da esigenze di gestione;

**Rilevato** pertanto come, dopo quanto specificato nelle precedenti premesse, dalla gestione di **competenza**, relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	51.391.696,71	51.391.696,71
Spese correnti (Tit. I) (esclusi accantonamenti)	-	42.463.833,67	42.463.833,67
Quota capitale amm.to mutui	-	1.524.816,69	1.524.816,69
Differenza	=	7.403.046,35	7.403.046,35
Quota oneri di urbanizzazione (0%)	+	0	0
	=	7.403.046,35	7.403.046,35

**Rilevato** che, anche per quanto riguarda la gestione dei **residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	34.562.422,18	34.562.422,18	1.933.089,01	32.629.333,17
Titolo II	2.579.859,05	2.579.859,05	213.458,50	2.366.400,55
Titolo III	21.355.210,42	21.355.210,42	630.900,04	20.724.310,38
Titolo IV	4.882.576,19	4.882.576,19	777.665,05	4.104.911,14
Titolo V	1.526.191,67	1.526.191,67	0	1.526.191,67
Titolo VI	86.998,52	86.998,52	0	86.998,52
Titolo VII	2.750.609,68	2.750.609,68	0	2.750.609,68
Titolo IX	6.652.974,50	6.652.974,50	52.699,17	6.600.275,33
<b>TOTALE</b>	74.396.842,21	74.396.842,21	3.607.811,77	

70.789.030,44

**Tenuto conto** che l'andamento delle riscossioni rilevate risente della necessità di recuperare la considerevole mole di "incassi sospesi", comunicati dal Tesoriere e non ancora regolarizzati e che l'andamento è in linea con le previsioni;

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	23.283.252,07	23.283.252,07	9.585.356,02	13.697.896,05
Titolo II	1.904.077,53	1.904.077,53	569.293,97	1.323.730,78
Titolo III	0	0	0	0
Titolo IV	211,13	211,13	0	211,13

Titolo V	2.750.609,68	2.750.609,68	0	2.750.609,68
Titolo VII	5.360.791,49	5.360.791,49	1.065.483,56	4.295.307,93
TOTALE	<b>33.298.941,90</b>	<b>33.287.889,12</b>	<b>11.220.133,55</b>	<b>22.067.755,57</b>

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 01/01/2018 ammontava a €. 3.411.081,84;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30 giugno è pari a € 489.964,67 a fronte di un limite massimo di € 11.103.234,60 (DGM 107 N°13/12/2017);
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

**Visto** l'art. 167 del TUEL punto 1 che stabilisce: *“Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**Visto** l'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni al punto 3.3 che recita: *“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale....omissis...”*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ... omissis...*

*A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la medi a del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)”;*

## Tenuto conto

che sulla base della normativa sopra citata, si è provveduto al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per il bilancio di previsione 2018-2020, rispettando i seguenti criteri di determinazione:

- sono state individuate le categorie di entrata stanziata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- è stata calcolata per ciascuna entrata la media semplice tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi;
- è stato applicato il calcolo della media semplice, scelto tra le tre opzioni consentite dalla normativa;
- l'Ente si è avvalso della facoltà (prevista fino al 2018) di applicare il 75% dell'accantonamento obbligatorio sulla competenza;

**Effettuata** la ricognizione ed il monitoraggio sulle poste rilevanti ai fini della determinazione di tale “Fondo”, è emersa una sostanziale **congruità** dello stesso, tenuto altresì conto che la sua elaborazione è stata recente, poiché recente è l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 – 2020 e non vi sono elementi aggiuntivi sull'andamento che richiedano una revisione della consistenza del fondo, che si provvederà a monitorare puntualmente in corso d'esercizio;

## Considerato inoltre

che una specifica menzione merita lo stanziamento di Entrata da proventi per violazioni al Codice della Strada, che nel Bilancio Pluriennale 2018 – 2020 è caratterizzato dalla manifestazione

contabile di un'iniziativa innovativa assunta dal Comando della Polizia Locale nel corso del 2017 sperimentando un'apparecchiatura denominata "MUNIPOL", che rileva gravi contravvenzioni, quali la mancata revisione e la mancata copertura assicurativa per responsabilità civile delle autovetture in circolazione sul territorio;

che il "fondo crediti di dubbia esigibilità" è stato dunque incrementato allo scopo di non considerare immediatamente disponibili per la spesa le risorse che deriveranno dall'impiego dell'apparecchiatura di rilevazione delle contravvenzioni;

che pertanto, a fronte di una previsione di € 2.175.000,00 per sanzioni ascrivibili all'impiego della speciale apparecchiatura di rilevazione, l'accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" è di € 1.847.000 e che tale importo si somma a quello frutto dell'applicazione del calcolo sulle altre entrate assoggettate a "fondo";

che infine si precisa che tale calcolo del FCDE è effettuato senza avvalersi dell'opportunità di applicare solo il 75% del rapporto tra accertato e incassato, ma l'**accantonamento** è avvenuto per il **100%** (tale scelta è determinata dall'applicazione di una sola annualità di riferimento per il calcolo, nonché e soprattutto dall'applicazione del **principio di prudenza**);

### Tenuto conto che

*l'art. 167 co 3 TUEL testualmente dispone " E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo";*

in tal senso l'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 paragrafo 5.2 lett. h) precisa come nel caso di contenzioso si sia in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (esito del giudizio o del ricorso) con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dall'eventuale contenzioso sfavorevole, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva;

in applicazione dei suesposti dettami:

- 1) in sede di approvazione del bilancio finanziario, 2018-2020 (D.C.C. n° 23 del 26.04.2018), l'Amministrazione ha stanziato l'importo di € 2.071.753,90 a copertura di passività potenziali derivanti da contenziosi pendenti. La quantificazione dell'importo stanziato in bilancio, per ciascun esercizio finanziario, consegue ad una preventiva ricognizione dei contenziosi in essere effettuata dall'ufficio preposto e da una valutazione della possibile realizzazione del rischio di soccombenza per l'esercizio di competenza, mediante l'analisi dei seguenti fattori:
  - a. possibilità di soccombenza;
  - b. quantificazione dell'importo della potenziale passività;
  - c. indicazione dei tempi di realizzazione "in atto" della passività;
- 2) in sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2017 (D.C.C. n. 40 del 23/07/2018) le economie relative al fondo di cui trattasi ammontanti ad € 647.933,78 sono confluite nella quota accantonata del risultato di amministrazione;

la funzione del fondo è quella di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

nel corso della gestione 2018 si è verificato il rischio di soccombenza per alcune passività potenziali

da contenzioso accantonate al fondo per un importo complessivo di € 327.960,99 e accantonate nel risultato di amministrazione 2016 per € 129.704,40. Trattandosi di contenziosi relativi ad obbligazioni giuridiche perfezionate prima del contenzioso medesimo, in assenza di una registrazione della spesa, si è in presenza di un debito fuori bilancio in quanto la costituzione del fondo rischi assolve alla funzione di creare idonea copertura di spesa ma non esime l'Ente dal riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194 lett. a). La variazione di bilancio svolge la funzione di creare idonea copertura di spesa sui capitoli di spesa ove, a seguito del riconoscimento del debito, si procederà alla fase di impegno e liquidazione del debito riconosciuto;

in sede di assestamento del bilancio, ai sensi dell'art. 193 co. 2 e 194 co. 1 TUEL gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio. In applicazione del disposto citato con la presente deliberazione si provvede allo stanziamento di somme per il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, come segue:

- € 581.618,23 applicazione di Avanzo Accantonato, come da Rendiconto 2017, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23.07.2018, ove l'accantonamento è per € 647.933,78;
- fondi di Bilancio 2018 per € 7.531,68, come da variazione allegata alla presente;

che sommati ad € 176.742,52 già stanziati per riconoscimento di legittimità nel Bilancio 2018, e ad € 64.742,90 conservati a Residuo Passivo, sono pari ad € 830.635,33;

**Visto** l' art.187 comma 1 del TUEL, a mente del quale: “ *Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.*”;

**Considerato** che in sede di approvazione del rendiconto, come anche evidenziato nella Relazione Illustrativa della Gestione Esercizio 2017, l'ammontare dei fondi destinati agli investimenti accantonati nel risultato di amministrazione è di **€ 528.679,06** derivanti in quanto ad € 9.549,63 da accantonamenti effettuati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e non applicati nel corso del 2017, in quanto ad € 478.519,10 dalla differenza tra somme accertate al titolo IV e non impegnate al titolo II, a cui si è aggiunta in sede di riaccertamento ordinario dei residui la differenza tra la cancellazione di residui passivi al titolo II e residui attivi al titolo IV e VI, nonché da economie su impegni di competenza 2017 ed in quanto ad € 40.610,33 da economie su impegni in c/capitale finanziati da fpv di entrata 2017, in applicazione del *principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al Dlgs 118/11, paragrafo 5.4*;

**Preso atto** della necessità di affidare incarichi di progettazione all'esterno, funzionali alla realizzazione di investimenti da finanziare con mutui da contrarsi con la CDP spa, per i quali l'Ente intende assicurare l'adeguata copertura finanziaria attraverso la costituzione di un **Fondo rotativo per la progettualità** di importo pari a **€ 100.000,00**;

**Considerata** la richiesta di **€ 60.000,00** avanzata dal settore Servizi Sociali per acquisto automezzo;

**Tenuto conto** delle richieste avanzate dal settore dei Lavori Pubblici per la realizzazione di opere di importo inferiore alla soglia prevista dall'*art. 21 comma 3 del Dlgs 50/16* così come modificato dal Dlgs 56/17, quindi non contemplate nella programmazione triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, né previste nel bilancio finanziario 2018-2020, per **€ 70.000,00**;

**Effettuata** una attenta valutazione in ordine agli obiettivi e alle finalità che questa Amministrazione intende perseguire, considerato che nel caso di applicazione di quote vincolate formatesi negli esercizi precedenti all'ultimo e nel caso di applicazione di quote vincolate generatesi nell'esercizio precedente, che non siano mere re-iscrizioni, la conseguente variazione di bilancio deve essere adottata con deliberazione consiliare a norma dell' *art. 175 del TUEL*, si procede all'applicazione dell'Avanzo destinato agli investimenti per la realizzazione di interventi nei settori elencati di

seguito e alle conseguenti variazioni di bilancio, per un importo pari ad € 230.000,00 secondo la tabella allegata alla presente deliberazione;

SETTORE INTERVENTO	MISSIONE	PROGRAMM A	IMPORTO
PUBBL. ILLUMINAZIONE- VIABILITA'	10	5	€ 30.000,00
STRADE	10	5	€ 40.000,00
SERVIZI SOCIALI	12	7	€ 60.000,00
UFFICIO TECNICO	1	6	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 230.000,00</b>

Preso atto che per l'importo complessivo di € 230.000,00 si procede dunque all'applicazione della quota di Avanzo di Amministrazione destinato agli investimenti;

#### **Considerato**

che si rende necessario in questa fase, procedere, secondo le richieste avanzate dalle singole strutture, ad una allocazione di somme destinate a soddisfare esigenze gestionali sopravvenute in seguito all'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2018 – 2020;

che le richieste finanziarie possono essere soddisfatte in parte in ragione di storni tra maggiori e minori spese, nonché per il manifestarsi di maggiori entrate;

che pertanto vengono mantenuti sia gli equilibri di bilancio;

#### **Dato atto che**

da una ricognizione della situazione dei crediti vantati dall'Ente per il rimborso delle rate dei mutui da parte del soggetto Gestore –Acqualatina spa, come previsto dall'art. 19 della Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato e come meglio descritto nel Capitolo 29.4 del Disciplinare Tecnico allegato alla stessa Convenzione, risulta la mancata iscrizione in bilancio delle previsioni di entrata relative alle rate di ammortamento anticipate dall'Ente per l'esercizio 2017, ammontanti ad € 219.186,43;

dalla ricognizione della situazione dei debiti nei confronti dello stesso gestore-Acqualatina spa per la fornitura idrica è emersa la necessità di integrare le previsioni di spesa per l'esercizio 2018 per un importo stimato di € 114.270,74;

Considerato che al fine di addivenire alla formalizzazione di un accordo che regoli i reciproci rapporti obbligatori, così come richiesto al Gestore del Servizio Idrico Integrato-Soc. Acqualatina spa, con Nota prot. 39633/18 a firma del Dirigente dell'Area Economico-finanziaria, si rende necessario apportare al bilancio di previsione le variazioni in entrata e in spesa per gli importi sopra indicati;

**Considerate** le principali voci oggetto di variazione sono pertinenti:

- entrate e spese per la gestione dei rapporti economici con la società Acqualatina spa;
- trasferimenti vincolati in favore della gestione della Riserva Naturale di Tor Caldara;
- applicazione di Avanzo di Amministrazione Accantonato (Rendiconto 2017) per riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio;

- maggiori accertamenti di entrata corrente per evasione tributaria;
- spese per funzionamento organi istituzionali;
- spese per servizio sociali con specifico riferimento alle strutture di accoglienza per disabilità, per disagio psichico e per anziani;

### **Considerato**

che la presente deliberazione di controllo e salvaguardia degli equilibri comporta altresì una “variazione di bilancio”, trova applicazione il comma 785 dell’art. 1 della legge 205 del 2017, che, tra l’altro, *“elimina l’obbligo di allegare, nel corso dell’esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione”* (circolare MEF n° 5 del 20 febbraio 2018);

che il rispetto del “vincolo” è comunque oggetto di costante presidio, al fine del conseguimento dell’obiettivo fissato per l’anno in corso 2018;

**Ritenuto** dunque, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell’esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**Acquisito** il parere favorevole dell’organo di revisione economico finanziaria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

### **DELIBERA**

- 1) di operare le variazioni tra “titoli e tipologie” per la parte Entrata e tra “missioni e programmi” della parte Spesa, indicate nel prospetto allegato “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di accertare ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dalla Ragioneria Generale, acquisite le richieste di aggiornamento delle previsioni avanzate dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizio, e tenuto conto delle precisazioni e dei dati esposti in premessa pertinenti il “Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità”, il “Fondo delle Passività Potenziali”, le “Variazioni di Parte Corrente ed in Conto Capitale”, il permanere degli equilibri di bilancio alla data odierna sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario, per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- 3) di dare atto che:
  - sono stati finanziati debiti fuori bilancio di cui riconoscere la legittimità a norma dell’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 830.635,33;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità, sono coerenti con l’andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l’approvazione del bilancio ed il presente provvedimento;
  - le previsioni definitive relative all’esercizio sono riportate nell’ultima colonna del prospetto allegato “A” alla presente deliberazione, mentre l’allegato “B” riporta la verifica degli “equilibri di bilancio”, di parte corrente e di parte in conto capitale;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al Rendiconto della gestione dell’esercizio 2018, ai sensi dell’art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.



Esaminata la proposta di deliberazione dell'Ufficio 4 S.C. RAGIONERIA GENERALE;

Visto l'emendamento presentato dall'Assessore al Bilancio Eugenio Ruggiero;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico n.267/2000;

Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori signori: GIANNINO ROSALBA, MERCURI ANGELO, PRESICCE VITO, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

#### **VOTAZIONE EMENDAMENTO**

PRESENTI	N. 22	
VOTANTI	N. 17	
FAVOREVOLI	N. 16	
CONTRARI	N. 1	
ASTENUTI	N. 5	Cons. Brignone, Giannino, Guain, Palomba, Pollastrini

#### **VOTAZIONE DELIBERA COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO**

PRESENTI	N. 22	
VOTANTI	N. 18	
FAVOREVOLI	N. 16	
CONTRARI	N. 2	
ASTENUTI	N. 4	Cons. Brignone, Guain, Palomba, Pollastrini

#### **DELIBERA**

- Approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Con successiva e separata votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

PRESENTI	N. 22	
VOTANTI	N. 16	
FAVOREVOLI	N. 16	
CONTRARI	N. 0	
ASTENUTI	N. 6	Cons. Brignone, Giannino, Guain, Palomba, Pollastrini, Marracino

**Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto;**

**il Presidente del Consiglio  
Massimiliano Millaci**

**Il Segretario Generale (Supplente)  
Dott. Alberto Vinci**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Si certifica che il su esteso verbale di deliberazione è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi**

### **IL MESSO COMUNALE**

---

**Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_.**

**IL MESSO COMUNALE**

**Il Segretario Generale (Supplente)  
Dott. Alberto Vinci**

---

**La presente deliberazione è eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del T.U. n.267 del 18/08/2000.**

**Anzio, lì**

**Il Segretario Generale (Supplente)  
Dott. Alberto Vinci**